POLO SCOLASTICO 2 "G. TORELLI"

Liceo Scientifico Statale (corso ordinario e opzione Scienze Applicate)
Sede centrale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)
Sede succursale Fano – Piazzale Marcolini,15 – 61032 FANO (PU)
Sede staccata Pergola - Via Gramsci, 89 – 61045 PERGOLA (PU)
Segreteria Fano Tel: 0721 800809 - **Segreteria Pergola Tel:** 0721 735528
Codice fiscale: 81003870417 - **Codice iPA**: istsc_psps01000g
Codice univoco per la F.E.: UFFGN2 – **Sito Web:** www.liceotorelli.edu.it
PEO: psps01000g@istruzione.it - **PEC:** psps01000g@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5D

(elaborato e approvato dal Consiglio di classe il giorno 9/05/2022,
art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 – art. 10 dell'O.M. n. 65 del 15.03.2022)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

della

CLASSE QUINTA sez. D

Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Marta Orazi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Ing. Raffaele Balzano)

SOMMARIO

- PREMESSA ..... pag. 2
- FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO ..... pag. 3
- BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G. TORELLI ..... pag. 3
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....pag. 4
- OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI ..... pag. 5
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI .....pag. 10
- SEZIONE PCTO .....pag. 16
- EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSI TRASVERSALI .....pag. 17
- SIMULAZIONI .....pag. 18
- SCHEDE DISCIPLINARI ..... pag. 19

ALLEGATI PUBBLICATI

- Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

ALLEGATI NON PUBBLICATI (solo trasmessi alla commissione):

- Documenti riservati (eventuali PDP e/o PEI)

PREMESSA

Il documento del 15 maggio, come sottolinea l'art.10 dell'O.M. 65/2022, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 della stessa O.M, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.
Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
Il Consiglio della classe sezione, redige il proprio documento del 15 Maggio contenente l'illustrazione dell'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.
L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da uno spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO (DPR 89/2010 allegato A)

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G. TORELLI

Il Liceo Scientifico "G. Torelli" ha una sua connotazione specifica per quanto attiene il rigore nella metodologia scientifica e nell'approccio alla didattica che non prescindono dal porre al centro la persona e i conseguenti obiettivi formativi e culturali. L'impianto didattico tradizionale è integrato da strategie di intervento che mirano a potenziare la capacità di implementare l'apprendimento in un'ottica dinamica del sapere. L'Istituto è infatti impegnato a sviluppare didattica e progettualità capaci di integrare i saperi disciplinari con il contesto reale rispondendo alle istanze di un mondo in continua e rapida trasformazione. Lo studente è guidato ad approfondire le conoscenze e le abilità e a sviluppare le competenze necessarie per interfacciarsi con la ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. L'approccio interdisciplinare ed integrato tra l'ambito scientifico, quello umanistico e quello artistico, conferisce allo studente la capacità di effettuare una lettura della complessità di un mondo globalizzato e garantisce la sua formazione come cittadino, consentendogli di interagire adeguatamente secondo le proprie attitudini ed aspirazioni personali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

BREVE STORIA DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI	PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI/SCUOLE	NON PROMOSSI	TRASFERITI IN ALTRA CLASSE O SCUOLA
TERZA	25			
QUARTA	25			
QUINTA	25			

IL QUADRO COMPORTAMENTALE

Interesse e partecipazione	buona
Frequenza	ottima
Motivazione allo studio ed impegno	buona

Composizione del Consiglio della Classe 5 sez.

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA (eventuali supplenze)
Italiano e latino	Orazi Marta	3 anni
inglese	Barboni Benedetta	5 anni
Storia e filosofia	Dobloni Paride	3 anni
Matematica e fisica	Pasquini Stefania	1 anno
scienze	Gramolini Roberto	1 anno
Storia dell'arte	Salvatori Enrico	1 anno
Scienze motorie	Rossi Patrizia	1 anno
religione	Iacucci Francesca	4 anni (da gen 2019 a mar 2020 assente per maternità)

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA	Ore annue previste fino al 15 maggio	ore di lezione e/o progetti e approfondimento al 15 maggio	ore di assemblee/ astensione dalle lezioni per cause di forza maggiore
italiano	120 (132)	117	3 (gita)
latino	90 (99)	87	3 (gita)
scienze motorie	60 (66)	43	1 assemblea classe 1 assemblea istituto 1 prova invalsi
matematica	120 (132)	119	4 (gita)
fisica	90 (99)	80	1 assemblea classe 2 (gita)
Disegno e storia dell'arte	60 (66)	58	2 (gita)
inglese	90 (99)	79 (al 15 maggio)	1 assemblea classe
religione	30 (33)	27	1 (chiusura per terremoto) 1 (gita)
Scienze naturali	90 (99)	87	
Filosofia	90 (99)	72	3 gita 1 ass. di classe
Storia	60 (66)	51	2 gita 1 ass. di classe

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe V ha impostato il documento di programmazione didattico – formativa, frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal PTOF.
Tenuto conto della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, il Consiglio di classe ha individuato gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso didattico - educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione.
Alla fine del percorso di studi, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI EDUCATIVI
Lo sviluppo di una mentalità logico-scientifica, alla luce anche di una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile.
La valorizzazione del rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzata ad una conoscenza del contesto ambientale consapevole delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso.
Il riconoscimento nella scuola del principio della laicità (intesa come acquisizione di sapere, per cui la verità è oggetto di ricerca piuttosto che di possesso), della tolleranza e del pluralismo culturale, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro contro ogni di discriminazione (sempre nel rispetto del principio di legalità).
La formazione di una coscienza comunitaria, attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione Europea.
OBIETTIVI COGNITIVI
Gli obiettivi cognitivi trasversali rappresentano lo sfondo di riferimento dei percorsi didattici e dei contenuti delle diverse discipline. Essi sottolineano le abilità comuni che l'attività didattica tende a sviluppare negli alunni.
Gli obiettivi si dividono in due fasce (biennio e triennio). Infatti al biennio si richiede, per lo più, l'acquisizione di conoscenze e competenze di base riferite a linguaggi e strumenti, mentre al triennio si punta a capacità di analisi e sintesi ed alla costruzione autonoma e creativa. Il processo didattico e formativo si sviluppa gradualmente nel corso dei cinque anni, tenendo anche presente il raccordo con la scuola media nel biennio e con gli studi universitari nel triennio.
<u>Obiettivi cognitivi del triennio</u>
Trarre conseguenze logiche da premesse date.
Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche in ambiti conosciuti.
Valutare l'aderenza di un'argomentazione o di una teoria ai dati noti o ai vincoli posti
Utilizzare linguaggi specifici per una comunicazione efficace.
Suffragare con argomentazioni coerenti i propri enunciati.
Mettere in relazione, cogliendo analogie e differenze, argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse.
Analizzare situazioni in vari ambiti disciplinari e rappresentarle con modelli adeguati.
Consolidare le capacità di generalizzazione e astrazione.
Rielaborare in modo autonomo e criticamente valido le conoscenze acquisite.
Organizzare il proprio lavoro per portare a termine un progetto.

<u>Obiettivi educativi comuni al biennio e triennio</u>
Consapevolezza e rispetto delle regole.
Impegno e partecipazione nell'attività didattica a scuola e a casa.

Tali obiettivi sono poi declinati dai singoli Dipartimenti disciplinari in rapporto alle specifiche discipline di insegnamento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Gli obiettivi sono quelli indicati nei documenti del percorso formativo disciplinare di Matematica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME

Italiano

Obiettivi della disciplina in termini di competenze:
a) linguistiche:
-Comprendere una lettura diretta del testo e realizzare la comprensione globale.
-Esporre oralmente in una forma grammaticalmente corretta ed efficace.
-Produrre testi scritti di diverso tipo, utilizzando linguaggi specifici.
b) disciplinari:
-Conoscere e utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
-Saper cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee della prospettiva storica.
Rapportare il testo alla propria sensibilità e formulare un proprio giudizio critico/interpretativo.

Latino

Competenze
Competenze linguistiche con basilare conoscenza della sintassi del verbo e del periodo
Conoscenza delle principali linee di sviluppo della letteratura dell'età imperiale.
Abilità
Applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi
Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo
Uso di metodi, materiali, strumenti

Inglese

Obiettivi della disciplina in termini di competenze

Obiettivi specifici disciplinari in termini di competenze socio-linguistiche:

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
- Potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici.
- Ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

Obiettivi specifici disciplinari in termini di competenze in ambito storico-letterario e nella micro lingua:

- Saper utilizzare la L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese;
- Acquisire l'interesse per il passato nel suo valore fondante per la comprensione del presente;
- Saper leggere e analizzare il testo letterario cogliendone il significato generale, il valore tematico, il valore di messaggio dello scrittore e la specificità del linguaggio usato;
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- Acquisire un metodo di studio consapevole ed autonomo

Obiettivi della disciplina in termini di abilità

AREA LINGUISTICA
Obiettivo in uscita: livello B1+/B2 del quadro di riferimento europeo in termini di comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta, interazione

AREA LETTERARIA:
Sviluppo delle suddette competenze linguistiche/comunicative/cognitive legate allo studio della letteratura in L2:

Matematica

- **Obiettivi della disciplina in termini di competenze**

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Risolvere problemi
- Argomentare e dimostrare
- Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi
- Costruire e utilizzare modelli

- **Obiettivi della disciplina in termini di abilità**

- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche
- Risolvere problemi nel piano per via sintetica ed analitica
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
- Cogliere interazioni tra pensiero matematico e filosofico
- Rafforzare e completare le competenze e abilità acquisite

Fisica

- **Obiettivi della disciplina in termini di competenza**

- Osservare e identificare fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Argomentare e dimostrare
- Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi
- Costruire e utilizzare modelli

- **Obiettivi della disciplina in termini di abilità**

- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali;
- Analizzare un fenomeno riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui e quelli mancanti;
- Utilizzare, comprendendone l'utilità ed i limiti, semplici modelli per la descrizione e l'interpretazione di fenomeni complessi;
- Semplificare e risolvere problematiche semplici e complesse al fine di sviluppare e consolidare le capacità critiche, d'analisi e di sintesi;
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, attraverso il legame tra costruzione teorica e attività sperimentale.
- Organizzare e utilizzare un corretto linguaggio tecnico;
- Rafforzare le competenze e abilità acquisite.

Filosofia

1. Obiettivi della disciplina in termini di competenze (Indicazioni nazionali):
Possiede le linee del quadro di pensiero in cui si è sviluppata la filosofia contemporanea, a partire dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri, con l'esame dei movimenti culturali e delle varie reazioni e discussioni che essi suscitano e dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.
All'interno di questo quadro concettuale è in grado di orientarsi con sicurezza, nel presentare le soluzioni a determinati problemi elaborate dal singolo autore e nel cogliere la aperta problematicità di alcuni temi. Sa mobilitare le risorse acquisite e integrarle consapevolmente, in modo da porre le basi per affrontare diverse questioni filosofiche, con l'esito di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

2. Obiettivi della disciplina in termini di competenze (Dipartimento di Filosofia):
Lo studente acquisisce capacità di resistenza alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti, ossia matura atteggiamenti e comportamenti il più possibile coerenti con la propria visione di vita.

Storia

Obiettivi didattici generali

- Sviluppare la comprensione storica dei grandi eventi della storia moderna e contemporanea
- Acquisire autonomia di valutazione dei fatti storici studiati a partire dalle interpretazioni storiografiche consolidate
- Sviluppare la capacità di analisi delle fonti iconografiche e filmiche
- Acquisire una coscienza civica matura, a partire dall'analisi dello sviluppo dei diritti dell'uomo
- Acquisire e saper utilizzare una terminologia storiografica appropriata
- Saper leggere e interpretare i nodi problematici della storia, nella loro complessità linguistica, sociale, culturale e storica

Obiettivi didattici specifici

1. Partecipazione consapevole ed attiva al percorso formativo;
2. organizzazione e metodo nello studio personali;
3. uso ottimale dei testi, dei manuali e degli strumenti didattici proposti;
4. acquisizione dei contenuti disciplinari e capacità di contestualizzarli;
5. argomentazione chiara, coerente, sintetica e uso corretto della terminologia specifica;
6. elaborazione personale, autonomia di giudizio e uso delle conoscenze acquisite - e delle competenze multidisciplinari – per affrontare i problemi;
7. Progressiva formazione di una coscienza civica e di una mentalità aperta al confronto con le diverse culture.

COMPETENZE TRASVERSALI

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico – umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le Procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

STRATEGIE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

VERIFICHE E VALUTAZIONI

PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DAD I CRITERI DI VALUTAZIONE E IL NUMERO DELLE VERIFICHE SONO STATI STABILITI NELLO SPECIFICO PIANO DI ISTITUTO

METODI, MEZZI, SPAZI E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi del percorso formativo

	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	ED CIV.	SC.M	REL
Lezione frontale e/o dialogata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Dibattito in classe	x	x	x	x			x	x	x	x		x
Esercitazioni individuali					x	x				x	x	x
Esercitazione a gruppi				x	x	x	x			x	x	x
Insegnamento per problemi	x	x	x	x	x	x	x			x		
Lezioni on line	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Altro										x		

Mezzi del percorso formativo

	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	ED CIV	SC.M	REL
Libro di testo in adozione	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x
Testi diversi, documenti, fotocopie…	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Sistemi multimediali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Spazi del percorso formativo

	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	ED CIV	SC.M	REL
Ambiente virtuale di apprendimento	x		x	x			x	x	x	x		x
Laboratori						x		x		x		
Piattaforma Moodle												
Altro			x	x						x	x	

Tipologia di verifiche

	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	ED CIV	SC.M	REL
Analisi testuale di un testo letterario o argomentativo	x	x	x	x			x		x			x
Tema	x											
Trattazione sintetica di argomenti	x	x	x	x		x	x	x	x	x		x
Problemi			x		x	x		x		x		
Quesiti a risposta singola		x		x		x	x	x	x	x		x
Quesiti a risposta multipla						x		x	x	x		x
Quesiti con testo di riferimento	x	x	x	x			x			x		
Verifiche orali tradizionali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Test motori										x	x	
Altro					x							

Numero verifiche al 15 maggio 2022

materia/ verifiche	Ital.	Lati.	Storia	Filos.	Ingl.	Mate.	Fisi.	Scienze	Dis. e St. Arte	Ed. Civica	Sc.M	Rel.
scritta	3	2	1	1	3	4	4	2	2	3		1
orale	3	3	1	1	3	2	2		1			3
pratica/ altro			1	2							4	

CRITERI CONCORDATI DI VALUTAZIONE FINALE

Vengono assunti a parametri di valutazione non la sola media aritmetica dei voti del pentamestre, ma anche tutti gli elementi utili ad una oggettiva individuazione del livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità. Tali livelli saranno espressi utilizzando la gamma dei voti da 2 a 10.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, perseguendo nei limiti del possibile l'omogeneità dei criteri di valutazione, ha individuato i livelli di acquisizione delle competenze riportati di seguito:

LIVELLI E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Livello 1	• Gravi difficoltà di comprensione e di espressione • Gravi difficoltà di concettualizzazione • Incapacità nell'applicazione anche in problemi semplici • Conoscenze assenti o quasi nulle	Insufficiente in misura molto grave voto numerico non superiore a 3
Livello 2	• Rilevanti difficoltà di comprensione e di espressione • Difficoltà di concettualizzazione • Scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione anche in problemi semplici • Competenze lessicali limitatissime • Conoscenze molto limitate	Insufficiente in misura grave voto numerico 4
Livello 3	• Debole capacità di comprensione e di espressione • Mediocre capacità di rielaborazione personale e di soluzione dei problemi • Competenze lessicali piuttosto limitate • Conoscenze limitate • Competenze inadeguate nell'applicare le pur limitate conoscenze	insufficiente voto numerico 5

Livello 4	● Produzione tendenzialmente mnemonica e modesta capacità di rielaborazione autonoma ● Comprensione dei nuclei concettuali essenziali delle varie discipline ● Espressione semplice ma nel complesso comprensibile e sufficientemente corretta ● Competenze lessicali di sufficiente livello ● Conoscenze sufficienti e capacità di rispondere a questioni/prove semplici ● Competenze sufficienti nell'applicare le conoscenze	sufficiente voto numerico 6
Livello 5	● Contenuti discretamente conosciuti ed elaborati ● Capacità di riflettere, confrontare e collegare i contenuti ● Linguaggio corretto e competenze lessicali di discreto livello ● Conoscenze discrete ● Competenze discrete nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite	discreto voto numerico 7
Livello 6	● Buona conoscenza dei contenuti disciplinari ● Capacità di riflettere, confrontare e collegare contenuti complessi ● Linguaggio corretto e competenze lessicali di buon livello ● Buone competenze nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite ● Buona capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali	buono voto numerico 8
Livello 7	● Ottima conoscenza dei contenuti disciplinari ● Ottima capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali complessi ● Linguaggio corretto e competenze lessicali di ottimo livello con lessico ricco e diversificato	ottimo/eccellente voto numerico 9-10

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

	LIVELLI	1	2	3	4	5	6	7
	VOTI	3/4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	**Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza**: (norma, diritto, dovere, obbligo, votazione, rappresentanza,..) **Conoscere gli articoli della Costituzione. Conoscere i principi generali delle leggi. Conoscere i principi delle carte internazionali. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali.**	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	**Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.**	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recupera- bili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e uti-lizzarle nel lavoro anche in con testi nuovi.
ABILITA'	**Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere i diritti e i doveri delle persone a partire dalla propria esperienza fino alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.**	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	**L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.**	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi ana-lizzati, con buona pertinenza e comple	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. **Generalizza** le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al

							tezza e apportando contributi personali e originali	variare delle situazioni.
COMPETENZE	**Partecipare attivamente**, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità scolastica. **Informare i propri comportamenti al rispetto** delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. **Esercitare il pensiero critico** nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. **Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Ha un ruolo proattivo atto a**	L'alunno adotta solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione dei docenti.	**L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e compiti di responsabilità affidate, con il supporto dei propri insegnanti.**	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione dei docenti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggia-menti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso	L'alunno adotta sempre comporta-menti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne profonda consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielabora-zione autonoma delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

	facilitare un comportamento individuale e collettivo alla cornice normativa di riferimento. Lo studente evidenzia una partecipazione attiva nel contesto scolastico, civile e sociale.						il gruppo.	

LEGENDA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DPR 122/2009)

INDICATORI	Voto insuf. (con verbale del Consiglio di classe)	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
I1) Frequenza e puntualità (assenze, ingressi in e uscite anticipate, fatti salvi i casi previsti dal *to d'Istituto*, ritardi nel rientro in classe al cambio d'ora e nelle giustificazioni)	Saltuaria	Discontinua e golare	Discreta	Buona	Assidua
I2) Attenzione durante le lezioni e le attività scolastiche	Discontinua vi episodi di turbo)	Alterna e ettabile (con episodi di urbo)	Accettabile (con qualche episodio di urbo)	Buona	Ottima, con one attiva e uttiva
I3) Impegno e applicazione nello studio (anche per casa) e nelle varie attività scolastiche	Molto carenti	Discontinue	Complessivam regolari	Regolari	Sistematici, e organici
I4) Rispetto del Regolamento di Istituto (norme di amento verso impegni, divieti, beni materiali, trutture, pronta consegna delle comunicazioni fra scuola-famiglia), divieto di fumo <u>Rispetto delle norme di sicurezza</u> <u>relative all' emergenza sanitaria.</u> Rispetto delle norme vigenti nel contesto le e partecipazione responsabile alle attività di P.C.T.O.	Inadeguato a v i a t t i d i a documentati, un atto che ha portato dimento di ensione).	Complessivam na accettabile n episodi di a documentati)	Soddisfacent se con un scorrettezza nentato)	Buono	Ottimo
I5) Eventuale ruolo "proattivo" meritevole di lazione: SI (barrare eventualmente il SI)					SI/NO
I6) Competenze sociali: Comunica in modo costruttivo in ambienti iversi e comprende vari punti di vista Si adatta al contesto professionale, gestisce e collabora attivamente alle attività di P.C.T.O.	I n t e r a g i s c e difficoltà	Interagisce n parte	Interagis amente olto	Interagisce namente	Sa stabilire e re rapporti n gli altri, ivi a disponibilità egno nelle i integrazione darietà.

I7) Competenze civiche: Si impegna in modo efficace nella sfera pubblica e mostra solidarietà e interesse e i problemi che riguardano la collettività; rispetta il a persona, dell'ambiente; rispetta e comprende le a sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici; e senso di responsabilità nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.	Ha difficoltà	Ha ficoltà	Sa lavorare orare in per lo più uata.	Sa ollaborare il proprio buto.	Sa lavorare disponibilità uazioni di azione e arietà.

Recupero e sostegno

Le modalità didattiche adottate sono state le seguenti, per una descrizione particolareggiata per le varie discipline si rinvia agli allegati al Documento:

- corsi di recupero (anche on line)
- studio assistito domestico
- sportello
- recupero in itinere
- e-learning

SEZIONE PCTO: ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

Ente Coinvolto	Nome del progetto	Anno scolastico	Ore effettuate	Numero alunni
Dr. Gianluca Gramolini	Corso sicurezza generale e specifica	2019-20	4+4	25
Azienda Esalex s.r.l.	Il liceo ideale	2019-20	27	7
Azienda Esalex s.r.l.	Etica e ambiente	2019-20	18	2
Università degli Studi di Urbino - Facoltà di Biotecnologie	La scuola all'Università: Laboratorio biotecnologie	2019-20	30	3
Fondazione Museo "Villa del Balì"	Adotta un exhibit	2019-20	2,3	6
Ordine degli ingegneri PU e Associazione onlus "Cambia tempo"	Cambiatempo	2020-21	22	22
Università di Bologna - Almaorienta	Almadiploma	2020-21	da 2 a 8	22
ASET Laboratorio analisi	Gli studenti del Torelli al servizio di ASET	2020-21	25	1
ASET Ufficio Igiene ambientale	Gli studenti del Torelli al servizio di ASET	2020-21	25	2
ASET Farmacie comunali	Gli studenti del Torelli al servizio di ASET	2020-21	da 20 a 40	21
Comune di Fano Ufficio Ambiente ambito 1/2	Gli studenti del Torelli al servizio dell'Ufficio ambiente del Comune di Fano	2020-21	da 25 a 27	6
ITS Lab academy	Il Torelli nel mondo della robotica e della realtà aumentata	2021-22	da 10 a 20	19
Università di Bologna - Almaorienta	Almadiploma	2021-22	4	22

Educazione civica÷ percorsi trasversali

Attività/Progetti/ Percorsi	Discipline coinvolte	Descrizione sintetica	Ore	Esterni
Conoscere la relazione tra diritti dell'uomo e diritti della terra e riflettere sul tema della sostenibilità.	Storia	Lavoro di gruppo sull'Agenda 2030 e il suo rapporto con la Costituzione italiana, la Dichiarazione universale dei diritti umani (*schede mobili* fronte/retro progettate dagli studenti, materiale da portare all'esame).	5	
Saper individuare i diritti negati nella stagione dei totalitarismi con i diritti conquistati nel dopoguerra nella Costituzione e nella «Dichiarazione universale» I *political speeches*	Storia/ Inglese	Lavoro di gruppo sulle Leggi fascistissime (diritti negati) confrontate con analoghi e opposti diritti conquistati indicati nella Costituzione italiana e nella «Dichiarazione universale dei diritti umani» (*schede mobili* fronte/retro progettate dagli studenti, materiale da portare all'esame). Riflettere a partire dai più importanti *political speeches* del Novecento	5 3	
Blsd - Corso di primo soccorso	Scienze Motorie	Promozione della solidarietà verso gli altri - Conoscere e applicare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni	2	Operatori della Croce Rossa di Pesaro
I diritti delle donne nel Novecento	italiano	Partecipazione al consiglio comunale del 25 novembre per l'eliminazione della violenza contro le donne. Incontro con esperte: I diritti delle donne nel mondo del lavoro. Gli stereotipi dell'immagine femminile nella pubblicità e la loro relazione con la violenza di genere.	10	Esperta dello SPI-CGIL, docente dell'Università di Bologna, operatrice dell'associazione Percorso Donna
L'intervento dell'artista nell'ambiente: la Land art americana.	Disegno e storia dell'arte		3	
I nativi digitali	Matematica e fisica	Analizzare dal punto di vista scientifico il dibattito sulle tematiche digitali	3	
Il mare Adriatico una risorsa condivisa	Scienze Naturali	La gestione sostenibile delle risorse condivise	4	

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'ATTIVITA'/PERCORSO/PROGETTO

AREA DISCIPLINARE: Scienze Motorie		RISULTATI DI APPRENDIMENTO
TIPOLOGIA ATTIVITA' BLSD _ Corso di primo soccorso	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI Operatori della Croce Rossa di Pesaro	-Comprendere l'importanza del primo soccorso nella vita quotidiana

AREA DISCIPLINARE: italiano		RISULTATI DI APPRENDIMENTO
TIPOLOGIA ATTIVITA' Partecipazione al consiglio comunale del 25 novembre per l'eliminazione della violenza contro le donne. Incontro con esperte: I diritti delle donne nel mondo del lavoro. Gli stereotipi dell'immagine femminile nella pubblicità e la loro relazione con la violenza di genere.	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI CGIL, Università di Urbino, Comune di Fano	Acquisire consapevolezza delle radici profonde della violenza di genere e comprendere il cammino percorso per l'acquisizione dei diritti delle donne nel lavoro e nella società

AREA DISCIPLINARE: Fisica		RISULTATI DI APPRENDIMENTO
TIPOLOGIA ATTIVITA' Progetto Balì (2 ore di attività laboratoriali: 1) correnti e circuiti 2) impronte digitali della luce	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI Museo del Balì	Comprendere come i fenomeni fisici hanno un impatto importante sulle nostre vite

AREA DISCIPLINARE: Scienze Naturali		RISULTATI DI APPRENDIMENTO
TIPOLOGIA ATTIVITA' Lezioni in classe in lingua (CLIL) con la partecipazione della madrelingua	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI Madrelingua	

Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
Nell'ambito della Educazione civica l'argomento trattato dal Prof di Scienze naturali è stato trattato in lingua inglese in compresenza con la madrelingua. "The Adriatic sea: a shared resource between east and west countries".

SIMULAZIONI

Prima prova scritta
Simulazioni: 20/05/2022
Griglia di valutazione:(ALLEGATO n.1)

Seconda prova scritta
Simulazioni: /
Griglia di valutazione:(ALLEGATO n.2)

Colloquio
Simulazioni: /
Griglia di valutazione:(ALLEGATO n.3)

INGLESE
Prof.ssa Benedetta Barboni

GEORGE ORWELL
Biography (p.534)
"Animal Farm"
reading of the entire book "Animal Farm" in its original version with speaking activity in class;
in particular: extracts from:
Ch.1: Old Major speech "Rebellion";
"Beasts of England" - "Men of England";
The 7 Commandments;
propaganda: Squealer's speeches;
ch.7: violence "Execution"
"1984" (p.333-40)
plot, characters, main themes
"Newspeak" (on copy)
"Big Brother is watching you" (on copy)
"Room 101" pp.334-337

extra materials on:
Culture Box: Totalitarianism (p.339)
"The Second World War: situation in Britain" p.343;
sone scenes from the movie "1984";
The Russian Revolution (parallels to the characters of "Animal Farm")

Cittadinanza e Costituzione:
satirical cartoons as a form of thought independence (TED video)
THE WAR POETS:
BROOKE,OWEN,ROSENBERG
detailed analysis of the following poems:
"The Soldier" – R. Brooke
«Dulce et Decorum est » – W.Owen
"Survivors" - Sassoon
"Break of Day in the Trenches" – I.Rosenberg (on copy)

extra materials in 'Culture box':
- WWI Recruitment (and posters) (p.286)
- Poisonous Gas (p.367)
- Life in the Trenches (pp.294-5)

CHARLES DICKENS
Biography and fiction
"Oliver Twist" (p.174)
main themes, characters and style
text: "Oliver wants some more" (pp.174-7)
"A Christmas Carol"
reading and listening of some parts of the novel with characters' analysis:
Scrooge and Christmas, Christmas Present, Past and Future;
extract analysis: "Ignorance and Want" (from Stave 3)

Extra materials in 'Culture Box':
The Victorian Workhouse
The Victorian Age
The Victorian novel
Film: Oliver Twist by Roman Polansky (some scenes)
OSCAR WILDE
Biography and Art
"The Importance of being Ernest"
main themes and plot
text: "The vital importance of Being Earnest" (on copy)
"The Picture of Dorian Gray":

reading of the entire novel in its original version
text: "I would give my soul" (pp.196-8)
text: "Dorian's death" (ch.20)

Extra materials in Culture Box:
- Aestheticism (from some aphorisms of the Preface to "*The Picture of Dorian Gray");*
- European Aestheticism and Decadentism (p.202-3)

SAMUEL BECKETT
"Waiting for Godot" and the Theatre of the Absurd (p.413-20)
analysis of an extract from Act II
Lucky's monologue

Extra materials:
Existentialism
the role of language

VIRGINIA WOOLF
Her life for literature (pp.322-6)
"Mrs. Dalloway"
plot, characters, main themes
text "Clarissa and Septimus" (on copy)

"A Room of One's Own"(copies)
text "Shakespeare's Sister – part III"
text "Shakespeare's Sister – part VI"

Extra materials on:
- Emmeline Pankhurst and the Suffragettes
- traditional-"modern" novel
- some scenes from the movie "Mrs Dalloway" by Marleen Gorris
- the Role of the Novelist (from "Modern Fiction")

JAMES JOYCE
Biography
"Dubliners"
Culture Box: James Joyce's *"Dubliners"*
structure and main themes
from: "The dead" : reading of different extracts from the story:
"Irish Nationalism and Paralysis"
"Gabriel's epiphany"
"Eveline": reading and analysis of the entire story
"Ulysses"
plot, structure, characters, language and style
The Stream of Consciousness technique through the reading of some extracts of the novel:
text one from Episode 14
"Molly's Monologue" (from Episode 18)

Extra materials:
- comparison V.Woolf-J.Joyce;
- comparison Odysseus in Homer and Ulysses in Joyce
- Culture Box: The Mythical method (T.S.Eliot)
- The Irish question

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

- libri di testo: Deborah J.Ellis, "White Spaces" vol.2, ed. Loescher;
- materiale multimediale (slide in power point)
- ambiente e-learning (classroom)

Nodi concettuali

- discriminazione razziale e di genere; le atrocità della guerra; battaglie per i diritti civili; manipolazione linguistica e mass media; cultura e temi sociali; libertà di pensiero e di opinione; oratoria del '900; antieroi della modernità.

SCIENZE NATURALI

Prof. Roberto Gramolini

Chimica organica – biochimica

- **Chimica organica**: I composti del carbonio; l'isomeria; proprietà fisiche e reattività dei composti organici.
- **Gli idrocarburi:** Gli alcani; i cicloalcani; gli alcheni (escluso meccanismo della reazione di addizione radicalica pag. C49); gli alchini; gli idrocarburi aromatici.
- **I derivati degli idrocarburi:** gli alogenuri alchilici; gli alcoli e i fenoli (escluso i tioli pagina C100); gli eteri (esclusa la sintesi degli eteri); le aldeidi e i chetoni (escluso reattivi di Fehlin e di Tollens); gli acidi carbossilici; i derivati degli acidi carbossilici, gli esteri, le ammidi; le ammine.
- **Le biomolecole: struttura e funzione:** i carboidrati; i lipidi; gli amminoacidi e le proteine.

Scienze della Terra

- **I Materiali della terra solida:** Minerali e loro proprietà e classificazione; le rocce: caratteristiche e classificazione: magmatiche sedimentarie metamorfiche; il ciclo delle rocce.
- **La struttura della Terra:** la "scoperta" della struttura interna della Terra; la crosta; il mantello; il nucleo; la temperatura interna e il flusso di calore; il campo magnetico terrestre.
- **La dinamica endogena: i vulcani:** l'origine del magma e la sua evoluzione; l'origine dei vulcani; l'attività e la forma dei vulcani; i tipi di eruzioni e i loro effetti; la distribuzione geografica dei vulcani.
- **La Tettonica delle placche:** la teoria della Tettonica delle placche; la distribuzione dei continenti del passato secondo Wegener; l'origine delle placche e l'espansione degli oceani; le prove a sostegno della Tettonica delle placche; le zone attive e deformate della crosta terrestre: i limiti di placca; i limiti divergenti; i limiti convergenti; l'incontro tra le placche: l'orogenesi collisionale; i limiti trascorrenti.
- **La dinamica endogena: i terremoti:** l'origine dei terremoti; le onde sismiche; la misura dei terremoti; gli effetti dei terremoti; la distribuzione dei terremoti; la distribuzione geografica dei terremoti.

Percorsi di Educazione Civica

Il mar Adriatico una risorsa condivisa: la sostenibilità delle risorse condivise

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

Chimica organica - biochimica

Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Seconda edizione - Chimica organica, biochimica, biotecnologie" di Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. Casa editrice Zanichelli

Scienze della terra

La Terra, un'introduzione al pianeta vivente – seconda edizione – Geodinamica della Terra solida Interazioni tra geosfere" di Marianna Ricci Lucchi. Casa editrice Zanichelli

Nodi concettuali

La chimica del carbonio
Le molecole biologiche
I materiali della crosta terreste
La dinamica della litosfera ed i fenomeni ad essa associati

Programma Analitico
Non sono state sviluppate tematiche legate al Disegno poiché la classe ha esaurito gli argomenti fondamentali della materia alla fine del quarto anno. In vista dell'Esame di Stato sono stati trattati solo argomenti di Storia dell'arte.

Mod 1 Realismo e Impressionismo:
Uda 1 Contesto storico culturale di metà Ottocento, i temi della pittura accademica, la contemporaneità come tematica centrale del messaggio artistico, l'interesse per la società contemporanea e l'estetica realista, la nascita della fotografia.
Uda 2 Gustave Courbet: **Gli Spaccapietre,** lettura dell'opera**, "Un funerale a Ornans",** lettura dell'opera.

Mod 2 La rivoluzione impressionista.
Uda 1 Gli inizi del Movimento nella Parigi di metà Ottocento, la definitiva rottura stilistica con le opere del passato, gli incontri al caffè Gerbois, il rapporto percettivo con la realtà fenomenica, l'attenzione alle scoperte scientifiche sull'ottica e sull'accostamento dei colori di Eugene Chevreul, la tecnica pittorica e le relative caratteristiche, la scelta della pittura en plein air, i soggetti rappresentati. L'influenza di Manet: 1863 esposizione della "Colazione sull'erba" 1865 esposizione dell'"Olympia".
La nascita ufficiale del gruppo impressionista nel 1874 (prima mostra impressionista).
Uda 2 Edouard Manet: Gli inizi accademici nell'atelier del pittore Thomas Couture, il disinteresse per la pittura accademica, l'influenza di Delacroix e dell'arte giapponese nello stile del pittore. Il periodo della pittura en plein air e la predilezione per la pittura di studio. I soggetti rappresentati, caratteristiche stilistiche della pittura di Manet.
"La colazione sull'erba": lettura dell'opera. **"Olympia"**: lettura dell'opera.
Uda 3 Claude Monet: la pittura come manifestazione di un istante. Gli inizi nella cittadina di Le Havre con il pittore Eugene Boudin. La vita parigina e prime rilevanti esperienze pittoriche: "La colazione sull'erba". Il decennio '70-'80, la vita e i capolavori paesaggistici di Argenteuil: "Campo di papaveri ad Argenteuil", "Il ponte di Argenteuil" "Neve ad Argenteuil", "La passeggiata o Donna con parasole". **"Impressione sole nascente"**: documento.
Il paesaggio urbano: la serie de "La stazione Saint Lazare".
La perdita di importanza del soggetto e la scrupolosa attenzione alle manifestazioni di luce e colore: la serie dei "Covoni" e la serie delle **"Cattedrali di Rouen"**: lettura dell'opera. La fine degli anni '80. La vita a Giverny e la serie delle **"Ninfee"**: lettura dell'opera. Il museo dell'Orangerie: le grandi tele sulle "Ninfee": breve video esplicativo.
Uda 4 Edgar Degas: un impressionista atipico. Lo studio scrupoloso della figura umana, l'importanza del disegno nella pittura di Degas. La pittura a pastello. I soggetti rappresentati. L'influenza della fotografia: i tagli arditi delle sue opere. Il rifiuto della pittura en plein air. **"La classe di danza"**: lettura dell'opera. **"L'assenzio"**: lettura dell'opera.

Mod 3 La nuova architettura del ferro nell'Europa di metà Ottocento.
Uda 1 I nuovi materiali da costruzione (acciaio, ghisa e vetro), la figura dell'architetto ingegnere.
Uda 2 La prima Esposizione Universale a Londra: **Joseph Paxton**: il **"Palazzo di Cristallo"**: lettura del'opera.
Uda 3 La quarta Esposizione Universale a Parigi: **Gustave-Alexandre Eiffel**: La **"Torre Eiffel"**: lettura dell'opera.

Mod 4 Il Post-Impressionismo
Uda 1 Caratteristiche comuni dei nuovi stili pittorici. Il superamento della visione intuitiva della realtà impressionista.
Uda 2 Georges Seurat: la nascita del Neoimpressionismo. L'attenzione alle teorie scientifiche sul contrasto simultaneo di Michel-Eugene Chevrel. Il disco cromatico di Chevrel. Colori primari, colori secondari, colori complementari. Ricomposizione retinica. La tecnica del "pointillisme" di Georges Seurat. Attenzione al disegno, alla simmetria e alla geometria nella composizione del dipinto: **"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"**: lettura dell'opera.
Uda 3 Paul Cézanne: il superamento dell'apparenza fenomenica. Gli inizi di stampo romantico del pittore francese, l'influenza stilistica di Pissarro e il relativo mutamento della tavolozza di colori. La rinuncia al disegno preparatorio. La prima mostra assieme al gruppo degli Impressionisti: "La casa dell'impiccato": il ritorno allo studio plastico delle forme e la scansione rigorosa dello spazio. La pittura come pratica mediata dalla ragione: analisi della realtà oggettiva e sintesi dell'immagine pittorica. **"I giocatori di carte"**: lettura dell'opera, la scomposizione dell'immagine naturale in forme geometriche

elementari. La ricerca dell'essenza dell'oggetto rappresentato. Il superamento della visione bidimensionale dell'Impressionismo: costruzione di volumi e spazi attraverso il colore.**"La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves"**: lettura dell'opera.
Uda 4 Vincent Van Gogh: l'impiego alla casa d'aste Goupil e il primo contatto con il mondo dell'arte. La vita da predicatore nella zona mineraria del Bourinage in Belgio. L'incidenza delle esperienze di vita sulle tematiche e sui soggetti della sua pittura: l'orientamento realista e sociale della pittura del periodo olandese. I maestri di riferimento come Jean-François Millet: "L'Angelus", Gustave Courbet: "Gli spaccapietre" e Honoré Daumier: "Il vagone di terza classe". I dipinti della metà degli anni '80: "Due mani", "Due donne che raccolgono la torba", "Contadina con vanga vista da dietro", "Contadino di Nuenen" e **"I mangiatori di patate"**: lettura dell'opera. Video esplicativo sulla vita e l'opera di Vincent Van Gogh. Il periodo parigino e l'incontro con la pittura impressionista: "Il ristorante della Sirène ad Asnières", "Agostina Segatori nel Café du Tambourin", "Ritratto di père Tanguy", "Autoritratto con cappello di feltro grigio": il cambiamento cromatico della tavolozza di colori e i nuovi soggetti della pittura. Il periodo ad Arles: "Girasoli", "La casa gialla", "Terrazza del caffè la sera, Place du Forum", "Il caffè di notte" "La camera di Vincent ad Arles": la ricerca di una maggior intensità espressiva data dall'utilizzo libero del colore. Il breve sodalizio con Gauguin e il successivo ricovero nell'ospedale psichiatrico di Saint-Remy-de-Provence. **"Notte stellata"**: lettura dell'opera.
Gli ultimi giorni della sua vita ad Auvers-sur-Oise: **"Campo di grano con volo di corvi"** lettura dell'opera tramite video esplicativo.
Uda 5 Paul Gauguin: la vita borghese e l'interesse per la pittura. L'influenza che Pissarro, Cezanne e Degas ebbero nello stile pittorico del pittore. Le esposizioni assieme al gruppo degli Impressionisti. La ricerca di un luogo primigenio e colmo di fervente misticismo: il primo soggiorno a Pont-Aven in Bretagna e il successivo soggiorno nella Martinica francese. Il secondo soggiorno in Bretagna e la nascita della scuola di "Pont-Aven" assieme a Emile Bernard, Charles Laval e Paul Serusier: la nuova tecnica del "Cloisonnisme", lo stile "sintetista" come strumento per una rappresentazione antinaturalista e simbolista. L'influenza delle stampe giapponesi. **"Visione dopo il sermone"**: lettura dell'opera. Il soggiorno ad Arles assieme a Van Gogh. Terzo soggiorno a Pont-Aven: "Il Cristo giallo". La ricerca di un mondo autentico, primitivo e incontaminato; le isole tahitiane. Le domande esistenziali di Gauguin, **"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"**: lettura dell'opera.

Le Avanguardie del Novecento

Mod 5 Le tendenze espressioniste in Francia e in Germania
Uda 1 Significato generale di Espressionismo, caratteristiche stilistiche generali della pittura espressionista. I precursori dell'arte espressionista: Van Gogh, Gauguin.
Uda 2 La nascita del gruppo dei Fauves, la prima mostra al Salone d'Automne del 1905, caratteristiche stilistiche relative all'utilizzo del colore in senso espressivo e antinaturalistico, la riproduzione antinaturalistica della natura, la bidimensionalità della rappresentazione.
Uda 3 La figura di **Henri Matisse**, la formazione parigina, l'influenza della pittura impressionista, di Van Gogh e Gauguin nella sua formazione pittorica. L'influenza della pittura puntinista di Seurat e Signac: l'utilizzo della tecnica puntinista in opere come "Lusso calma e voluttà". 1905, La collaborazione artistica con Derain nel sud della Francia e il cambiamento di stile: l'accentuazione del dato coloristico in senso espressivo e antinaturalistico, l'utilizzo del colore puro accostato in forti contrasti cromatici che costruisce la figura in opere come "Ritratto di madame Matisse con riga verde", "Donna con cappello", "La gitana". Il periodo di Montparnasse: la pittura eseguita per ampie stesure monocromatiche, la bidimensionalità dell'immagine, la sintesi formale delle figure, l'utilizzo dei colori primari, l'utilizzo della linea sinuosa e circolare, il senso di una vitalità primordiale.
"La stanza rossa", lettura dell'opera, **"La danza"** dell'Hermitage, lettura dell'opera.
Uda 4 La nascita del gruppo della Die Brucke, l'ideologia del gruppo e il significato del nome "Il Ponte". Il manifesto del 1906 di Kirchner. Caratteristiche stilistiche che accomunano le opere degli appartenenti al gruppo. I soggetti e le tematiche di tipo sociale. I precursori dell'arte espressionista tedesca: **Munch, "L'urlo"** lettura dell'opera (pag. 59). L'utilizzo della xilografia come mezzo espressivo e di divulgazione.
Uda 5 La figura di **Ernst Ludwig Kirchner**, i riferimenti pittorici per la formazione dell'artista: la pittura e l'incisione cinquecentesca, arte africana e polinesiana, le stampe giapponesi, Gauguin e Van Gogh.
La fondazione del gruppo della Die Brucke a Dresda, caratteristiche stilistiche della pittura fino al 1911**.**
"Marzella" lettura dell'opera e confronto con "La pubertà" di E. Munch. Il trasferimento a Berlino e il cambio di stile nella pittura dell'artista.
La rinuncia alla bellezza come valore rassicurante e consolatorio dell'arte.
"Cinque ragazze per la strada" lettura dell'opera. **"Autoritratto come soldato"** lettura dell'opera.

Mod 6 Il Cubismo

Uda 1 L'invenzione del termine "Cubismo". I due fondatori del Cubismo: Georges Braque e Pablo Picasso. La reinterpretazione della realtà fenomenica: la differenza tra vero e verosimile, la scomposizione e ricomposizione di un nuovo spazio e di nuove figure. L'osservazione della realtà tangibile da molteplici punti di vista. Il susseguirsi dei punti di vista, il virtuale spostamento intorno all'oggetto da rappresentare: la variabile temporale nell'opera cubista. L'influsso fondamentale della pittura di Cezanne sul Cubismo. L'interesse per tutte le forme d'arte primigenie (l'arte infantile, arcaica, popolare): le maschere africane e dell'Oceania. Cubismo analitico e Cubismo sintetico: caratteristiche stilistiche dei due periodi. I collage, l'oggetto comune entra all'interno del quadro: **"Natura morta con sedia impagliata":** lettura dell'opera.
Uda 2 Pablo Picasso: le opere giovanili: i ritratti di gusto accademico-classicista: "Il vecchio pescatore", "Prima Comunione", "Ritratto della mamma dell'artista", "Ritratto di zia Pepa". Il primo soggiorno a Parigi: la molteplicità degli stimoli artistici della metropoli francese. L'espressione del dolore per il lutto di un amico: Il "periodo blu", soggetti trattati e caratteristiche stilistiche delle opere. "Poveri in riva al mare", "Vecchio cieco e ragazzo", "La vita".
Il Bateau Lavoir di Parigi. Il "periodo rosa", soggetti trattati e caratteristiche stilistiche delle opere. "I saltimbanchi", "Famiglia di acrobati con scimmia", "Madre e figlio". 1907, **"Les Demoiselles d'Avignon"**: lettura dell'opera.
L'impegno politico di Picasso e la denuncia nei confronti delle barbarie della guerra: **"Guernica"**: lettura dell'opera.

Mod 7 Il Futurismo.
Uda 1 La figura di Filippo Tommaso Marinetti. La pubblicazione del Manifesto del Futurismo sul giornale francese "Le Figaro". Punti programmatici del Manifesto. La nuova estetica futurista.
Il Manifesto dei pittori futuristi: Punti programmatici del Manifesto. Il Manifesto tecnico della pittura: Punti programmatici del Manifesto. Il Manifesto della scultura futurista: Punti programmatici del Manifesto. Le serate futuriste a teatro.
Uda 2 Umberto Boccioni: gli esordi nel mondo della pittura nello studio del pittore Giacomo Balla a Roma. "Campagna romana o meriggio". Il trasferimento nella città di Milano: L'incontro con Gaetano Previati e con i Divisionisti italiani. La tecnica divisionista: "Autoritratto". L'incontro con Filippo Tommaso Marinetti. il Manifesto tecnico della pittura futurista. L'influenza del Cubismo nella pittura di Boccioni. Lo stile futurista: **"La città che sale"**: lettura dell'opera. La scultura futurista **"Forme uniche della continuità dello spazio"**: lettura dell'opera.
Carlo Carrà: **"Manifestazione interventista"**: lettura dell'opera.

Mod 8 Percorsi di Educazione Civica. 3 ore
L'intervento dell'artista nell'ambiente: la Land art americana.

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi
Manuale Civiltà d'Arte vol. 4 e 5 – AAVV ed. ATLAS, presentazioni in power point, immagini, video esplicativi.

Nodi concettuali

Rapporto uomo natura.
La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'Io.
La modernità: il progresso e i suoi limiti.
La disgregazione dell'individuo e il crollo dei sogni dinanzi alle grandi problematiche del Novecento.
L'uomo e il tempo.
L'uomo e l'inconscio.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina FISICA Prof.ssa Stefania Pasquini

Programma Analitico

Modulo 1: CORRENTI ELETTRICHE E CIRCUITI
. Forza elettromotrice e corrente elettrica
. Resistenza e leggi di Ohm, resistività
. Energia e potenza nei circuiti elettrici, l'effetto Joule
. Resistori in serie e in parallelo
. Generatori reali e resistenza interna
. Leggi di Kirchhoff: legge dei nodi, legge delle maglie, applicazioni
. Circuiti elettrici

Modulo 2: INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI
. Interazioni magnetiche e campo magnetico.
. La forza di Lorentz.
. Il moto di una carica in un campo magnetico.
. La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente.
. Campi magnetici prodotti da correnti.
. Il teorema di Gauss per il campo magnetico.
. Il teorema di Ampère. I materiali magnetici.

Modulo 3: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte.
. La f.e.m. indotta in un conduttore in moto.
. La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann.
. La legge di Lenz.
. Mutua induzione e autoinduzione.
. L'alternatore. Il trasformatore.

Modulo 4: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE
. Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo.
. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.
. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica.
. L'effetto Doppler.

Modulo 5: LA RELATIVITA' RISTRETTA
. I postulati della relatività ristretta.
. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. La quantità di moto relativistica.
. L'equivalenza tra massa ed energia.
. Composizione relativistica delle velocità.
. Cenni di relatività generale e principio di equivalenza.

Modulo 6: PARTICELLE E ONDE
. Il dualismo onda-corpuscolo.
. La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.
. I fotoni e l'effetto fotoelettrico.
. La quantità di moto di un di un fotone e l'effetto Compton.
. La lunghezza d'onda di de Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali.
. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

La fisica di Cutnell e Johnson 2 “Onde Campo elettrico e magnetico”, La fisica di Cutnell e Johnson 3 “Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività, atomi e nuclei” di Cutnell, Johnson, Young e Stadler Scienze Zanichelli.

N. 2 Esperienze laboratorio Museo del Balì (circuiti e correnti / impronte digitali della luce).

Nodi concettuali

- Campo elettrico e campo magnetico
- Induzione ed onde elettromagnetiche
- Relatività

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina MATEMATICA Prof.ssa Stefania Pasquini

Programma Analitico

Modulo 0: FUNZIONI E LORO PROPRIETA'
. Funzioni reali di variabile reale e loro dominio
. Classificazione e proprietà delle funzioni
. Funzione inversa e funzione composta

Modulo 1: LIMITI
. Limiti di funzioni
· Primi teoremi sui limiti (teorema di unicità, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto)
. Calcolo ed operazioni sui limiti, forme indeterminate, funzioni continue
· Limiti notevoli
· Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri)
· Asintoti di una funzione
. Tipi di discontinuità di una funzione

Modulo 2: DERIVATE
. Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto; funzione derivata
. Interpretazione geometrica della derivata; pendenza della retta tangente ad una funzione
. Derivabilità e continuità; punti di non derivabilità
. Regole di derivazione; calcolo di derivate
. Differenziale
. Applicazioni della derivata in alcune leggi fisiche

Modulo 3: MASSIMI E MINIMI
. Teoremi di Rolle, Lagrange e de l'Hôpital; calcolo di limiti con la regola di de l'Hôpital
. Crescenza e decrescenza di una funzione; studio della crescenza
. Massimi e minimi assoluti e relativi
. Punti stazionari; massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale
. Tipi di massimo/minimo; ricerca dei massimi e minimi di una funzione reale
. Problemi di massimo e di minimo

Modulo 4: CONCAVITA' E GRAFICI DI FUNZIONI
. Concavità di una funzione; studio della concavità
. Flesso; tipi di flesso; ricerca dei punti di flesso
. Studio di una funzione reale e sua rappresentazione grafica
. Risoluzione grafica di equazioni (cenni)
. Legami tra il grafico di una funzione e quelli delle sue derivate (cenni)

Modulo 5: INTEGRALI INDEFINITI
. Primitiva di una funzione e integrale indefinito; proprietà degli integrali indefiniti
. Integrazioni immediate
. Integrazioni per parti e per sostituzione
. Metodi di integrazione particolari; calcolo di integrali indefiniti

Modulo 6: INTEGRALI DEFINITI
. Integrale definito e suo significato geometrico; proprietà degli integrali definiti
. Teorema della media integrale
. Funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale
. Calcolo di integrali definiti

. Calcolo di aree e di volumi
. Integrali impropri

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

- libro di testo: Manuale blu 2.0 di matematica Funzioni e limiti U; Manuale blu 2.0 di matematica V Derivate e studi di funzione, Massimo Bergamini Anna Trifone Gabriella Barozzi. Zanichelli

Nodi concettuali
Analisi completa dello studio di una funzione:
-Limiti di funzioni
-Derivate di funzioni
-Integrali di funzioni

ITALIANO
INSEGNANTE: MARTA ORAZI

GIACOMO LEOPARDI
Le opere giovanili e le canzoni civili
Dai Canti: L'infinito, Alla luna, Ultimo canto di Saffo, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra.
Operette morali. Letture: Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere, Dialogo della Natura e di un islandese.
Letture dallo Zibaldone: Natura e ragione, La teoria del piacere, La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo.

Il Positivismo e il Naturalismo
Zola. Lettura da L'assommoir
Il romanzo europeo: Dickens, Oliver Twist
Letture da "Madame Bovary" e "Anna Karenina "
Dostoevskij, lettura da Delitto e castigo
L'Italia dopo l'unità. Il verismo: Capuana e De Roberto.
Lettura: "L'immutabilità degli Uzeda" da “I Viceré”
Giovanni Verga: vita e opere
Il ciclo dei vinti. Lettura novella "Fantasticheria"
Letture da “I Malavoglia”: "La famiglia Malavoglia", "La tragedia", "Alfio e Mena", "L'addio".
Rosso Malpelo
La roba
Mastro-don Gesualdo

La Scapigliatura
"Preludio" di E. Praga.
"Fosca" di I.U. Tarchetti

La letteratura pedagogica: "Cuore" di De Amicis
Letture: "Dagli Appennini alle Ande", “Due madri a confronto”
“Le avventure di Pinocchio” di Collodi
Lettura: "L'osteria del gambero rosso".
Emilio Salgari

Il Decadentismo
Baudelaire. Letture: "Perdita dell'aureola", "Al lettore", "L'albatro".
"Vocali" di Rimbaud
Simbolismo ed Estetismo
Letture: Prefazione de "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde.
"La casa del dandy", da "A rebours” di Huysmans.

Gabriele D'Annunzio: vita e opere
Il Superuomo dannunziano.
Il piacere. Lettura: "Ritratto di Andrea Sperelli".
Le novelle della Pescara. Lettura: "L'eroe”.
Le Laudi. Lettura "La pioggia nel pineto"

Vita e opere di Giovanni Pascoli

Lettura da “Il fanciullino”: "La poetica pascoliana”.
Myricae. Letture: Novembre, X agosto, Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono.
Dai “Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno, Nebbia.
Poemetti. Lettura "Italy".
Poemi conviviali. Lettura: L'ultimo viaggio

Il Novecento
L'età dell'ansia: Woolf, Joyce, Proust.
Musil e Mann. Lettura da: “Morte a Venezia”.
Kafka. Lettura da "La metamorfosi"
Italo Svevo: vita e opere. Trieste crocevia d'Europa.
Senilità, Una vita.
La coscienza di Zeno: trama e struttura.
Letture: Prefazione, Preambolo, Il fumo, Un matrimonio sbagliato, Il finale.

Il futurismo. Lettura "Manifesto del futurismo" e "Manifesto tecnico della letterature futurista".

Vita e opere di Luigi Pirandello. Lettura da "L'umorismo".
Dalle “Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato.
I romanzi.
Il fu mattia Pascal. Letture: Cambio treno! lo strappo nel cielo di carta, Il fu Mattia Pascal.
Uno, nessuno, Centomila. Lettura: Tutto comincia da una naso, Non conclude.
Il teatro del grottesco: Così è (se vi pare).

Giuseppe Ungaretti: vita e opere. Da "L'allegria": Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

Vita e opere di Eugenio Montale. Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni.
Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.
Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio.

Lettura dei seguenti canti dalla Divina Commedia, Paradiso:

Canto I, canto III vv. 10-57 e 88-108, canto VI fino v. 126, canto IX vv. 25-117, canto XV da v. 13 a 48 e da 88 a 148, canto XVII da v. 13 a 69, Canto XXXIII.

Testi in uso:
Bologna, Fresca rosa novella, voll. 2B, 3A, 3B, Loescher
Dante Alighieri, Divina commedia, Paradiso

Visione film:
Il giovane favoloso, di Mario Martone
I Viceré, di Roberto Faenza
Pinocchio, di Matteo Garrone
La profezia dell'armadillo, dal graphic novel di Zerocalcare

Nodi concettuali
Il pensiero e le opere di Giacomo Leopardi.
La letteratura dell’Italia unita: Verismo e Decadentismo. Verga, D’Annunzio, Pascoli.
Il Novecento: Pirandello, Ungaretti, Svevo, Montale.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina LATINO Prof.ssa Marta Orazi

Programma Analitico

L'età giulio-claudia

Fedro e la favola a Roma

Vita e opere di Seneca
De ira, De brevitate vitae. Letture in italiano "Necessità dell'esame di coscienza", "Nessun luogo è esilio". In latino "Una protesta sbagliata".
De constantia sapientis, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia. Letture in italiano: "Il saggio e la politica","Parli in un modo e vivi in un altro!", "La galleria degli occupati".
I trattati: De clementia, De beneficiis.
Epistulae morales ad Lucilium. Letture in italiano: "Dio è dentro di te ", "In commune nati sumus". In latino: "Gli schiavi sono uomini" par. 1 e 2.
Naturales quaestiones. Letture in italiano: "Come nasce una teoria scientifica ", "L'uso distorto degli specchi", "L'acqua".
Letture in italiano: "Solo il tempo è nostro", "Il congedo dalla vita", "Ti è morto un figlio di incerte speranze".
Le tragedie di Seneca. Letture in italiano da Fedra: "La passione fatale", "La confessione di Fedra". Da Medea: "Il lucido delirio di Medea".
Apokolokyntosis.

Lucano. Temi e contenuti della Pharsalia.
Letture in italiano: Una guerra fratricida, La presentazione dei protagonisti, Un macabro sortilegio, Una tremenda profezia.

Petronio Arbitro: Satyricon.
Trama e linguaggio; la questione dell'autore e la trasmissione del testo.
Letture in italiano: Trimalcione si unisce al banchetto, Un cinghiale col berretto, I discorsi dei convitati, L'apologia di Trimalchione, Lo scheletro d'argento, La matrona di Efeso, Un lupo mannaro, Un racconto di streghe, La nave e i compagni, Un terribile riconoscimento, La "morte romantica", Un'orazione funebre, Crotone la città ribaltata.
In latino: La descrizione di Fortunata.
Lettura da "Mimesis" di Erich Auerbach: I limiti del realismo petroniano.
Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria nel Satyricon.

Introduzione storica sull'età flavia.
Plinio, Naturalis historia.

Quintiliano: contenuti dell'Institutio oratoria.
Letture in italiano: "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?" "Tempo di gioco, tempo di studio", "Inutilità delle punizioni corporali", "L'imitazione creativa", "La poesia epica", "L'elegia e la satira", "La storiografia", "L'oratoria", "Moralità dell'oratore", "La corruzione dello stile".
Letture critiche: Studiare e giocare a Roma. La fine dell'oratoria.

Marziale. Vita e opere. Gli Epigrammata.

Letture in italiano: Se la mia pagina ha un sapore, Una dichiarazione programmatica, Bilbili e Roma, Un consulto di medici, Cacciatori di dote, Xenia, Erotion.
In latino: Diaulo, La bella Fabulla, Tutto appartiene a Candido tranne sua moglie, Una ripresa di Catullo.

L'età del principato adottivo
Giovenale. La vita e le Satire.
Lettura dalla satira III e VI in italiano. Satira VI: Eppia e Messalina.

Tacito: vita e opere.
De vita Iulii Agricolae. Letture in italiano: Domiziano apprende della vittoria di Agricola, L'invidia del principe, La morte di Agricola.
La Germania. Letture in latino: "I confini della Germania", "Origine e aspetto fisico dei Germani", "Gli dei germanici". In italiano: La battaglia e le donne; i costumi delle donne.
Lettura critica: "La Germania di Tacito e il nazismo".
Le Historiae. Letture in italiano: "Proemio", "Affronto un'epoca atroce", "L'uscita dall'Egitto", "Riti e consuetudini degli Ebrei", "Separatezza degli Ebrei".
Gli Annales: contenuto e struttura. Letture in italiano: "Sine ira et studio", "La reazione di Nerone", "La ripresa dell'incendio e la Domus aurea", "La persecuzione dei cristiani".
Lettura critica: "Tacito e i cristiani".

Vita e opere di Apuleio. Trama dell'Asino d'oro.
Lettura integrale in italiano della "favola di Amore e Psiche".
Letture in italiano: "Panfile si trasforma in gufo", "Lucio diventa asino", "La preghiera alla Luna", "L'uomo senza naso", "Uno scherzo crudele", "I sandali sotto il letto".

Testi

Diotti, Narrant, vol. 3, SEI

Nodi concettuali

L'età giulio-claudia: Seneca, Lucano, Petronio.
L'età flavia: Marziale, Quintiliano.
L'età del principato adottivo: Giovenale, Tacito, Apuleio.

STORIA	5D A.S. 2021/ 22	docente: prof. Paride Dobloni testo: Fossati-Luppi-Zanette, *Spazio pubblico*, Pearson	**totale ore al 15 maggio: 51**

Seguendo le più recenti tendenze storiografiche, lo studio della Storia ha privilegiato la **costruzione del problema storiografico** rispetto alla mera conoscenza cronachistica delle vicende. Ogni argomento è stato affrontato a partire dalla elaborazione teorica dei maggiori storici contemporaneisti (Hobsbawm, De Felice, Franzinelli, Hilberg…) con l'intento di ricostruire l'attuale dibattito inerente all'argomento trattato. Ogni contenuto è stato rielaborato dagli studenti in Linee del tempo con autonome periodizzazioni, periodicamente valutate dal docente.

LEZIONE MULTIMEDIALE = approfondimento in PowerPoint a cura del docente
STORIOGRAFIA = titolo del libro dello storico, analisi dell'indice del libro e/o riflessione generale sul testo
DOC = materiale di approfondimento fornito dal docente (fotocopie, pagine da altri testi, immagini, ecc.)

IL NOVECENTO	STORIOGRAFIA E.-J. Hobsbawm, *Il secolo breve 1914-1991*, 1992 Fare i conti con la propria storia. *L'historikerstreit*: il dibattito sul nazismo-
	Definire e periodizzare il novecento Il Novecento e la società di massa Periodizzazione del '900. Approfondimento delle date periodizzanti di Hobsbawm: 1914⇔1945⇔1973⇔1991

LA GRANDE GUERRA	LEZIONE MULTIMEDIALE La Grande guerra (ppt del docente) **Le cause del conflitto** Il sistema delle alleanze e i diversi nazionalismi La gara imperialista. Il dominio in Africa: lo «Scramble for Africa» e i caratteri del dominio La «polveriera balcanica» e il «casus belli» di Sarajevo **Il conflitto** 1914: l'Italia tra interventisti e neutralisti 1915: la guerra di trincea e i fronti del conflitto 1916: l'anno delle grandi stragi 1917: la svolta; la Russia e la rivoluzione di febbraio e ottobre; gli USA in guerra, Caporetto 1918: l'ultimo anno di guerra fino alla resa della Germania **Le eredità della guerra:** - punti controversi del dibattito storiografico (ppt del docente) - la difficile emancipazione femminile durante il conflitto (ppt del docente)
	Un difficile dopoguerra I problemi socioeconomici del dopoguerra I «14 punti di Wilson» (gennaio 1918) e la conferenza di Parigi: le condizioni di pace per la Germania Il dopoguerra in Italia e Germania: la «settimana di sangue» e «biennio rosso» La vittoria «mutilata» e la questione fiumana

L'ECONOMIA CAPITALISTA	Periodizzazione: dal mercantilismo alla crisi del 2008 (DOC)
	La I riv. industriale: il ciclo del cotone, del carbone e della ferrovia (sintesi dal programma di quarta) I «padri» della storia dell'economia: Smith e Ricardo: il lasseiz-faire, il capitale come surplus, l'organizzazione scientifica del lavoro, i cicli economici (DOC) La teoria economica di Marx: alienazione e *Capitale*: teoria della moneta, il plus-valore, le leggi del capitalismo, i caratteri e i limiti del capitalismo (DOC) **La II riv. industriale**: la nuova economia: protezionismo, monopolio, trust e cartelli, taylorismo e fordismo (DOC) La crisi del 1929 e il «New Deal» (DOC). Confronto con la crisi del 2008 (per cenni, dopo il 15 maggio)

FASCISMO	STORIOGRAFIA De Felice, *Mussolini*, 1985-2000 (per la periodizzazione del fascismo) M. Franzinelli, *Squadristi. Protagonisti e tecniche della violenza 1919-1922*, 2003 DOC Programma del 1919 Mussolini, «Discorso del bivacco» e «Discorso del 3 gennaio 1925» Video storici vari sulla ascesa di Mussolini: dall''impresa fiumana di D'Annunzio all'ingresso in guerra LEZIONE MULTIMEDIALE Il fascismo e il consenso (ppt riassuntivo del docente, in parte anche dopo il 15 maggio)
	Mussolini «fascista» La nascita del fascismo: squadrismo e fascismo agrario (DOC) Il «diciannovismo» (o «sansepolcrismo»): il populismo demagogico del programma dei Fasci di combattimento La nascita del Partito popolare e le elezioni del 1919 e del 1921, la nascita del PNF, la scissione di Livorno Verso la dittatura: Marcia su Roma, le strutture del PNF, il delitto Matteotti
	Mussolini «duce» Le «leggi fascistissime»: la distruzione dello stato di diritto (anche in ***Educazione civica*** con schede fronte/retro) La costruzione del consenso: scuola, cultura, informazione I Patti lateranensi e i rapporti con la Chiesa La politica estera: Etiopia, accordi politico-economici con la Germania Le leggi razziali del 17 novembre 1938

NAZISMO	STORIOGRAFIA A. Hitler, *Mein Kampf*, 1925 I. Kershaw, *L'enigma del consenso*, 1991 DOC Il programma della NSDAP del 1920 Il «Führerprinzip» (fonte online)
	Dalla Repubblica di Weimar al nazismo La «settimana di sangue» del 1919: le tensioni di una società disgregata e in crisi. La Repubblica di Weimar Il Programma della NSDAP del 1920 (analisi di alcuni articoli) Il putsch di Monaco e il *Mein Kampf* L'ascesa elettorale di Hitler: analisi del consenso (approfondimento in ppt dopo il 15 maggio)
	Hitler al potere Dall'incendio del Reichstag alla «notte dei lunghi coltelli» Propaganda e consenso: come comandava Hitler? Il *Führerprinzip* Il regime e le chiese I meccanismi del terrore: eugenetica, repressione dei politici e dei diversi, leggi antisemite

TOTALITARISMO	STORIOGRAFIA H. H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, 1951 C. Friedrich – Z. Brzezinskj, *Dittatura autoritaria e autocrazia*, 1956 DOC Alcune letture di approfondimento
	Ricostruzione del dibattito storiografico: da Amendola a Brzezinskj La via italiana al totalitarismo: la costruzione del consenso

LA SECONDA GUERRA MONDIALE	LEZIONE MULTIMEDIALE L'Italia dopo il 25 luglio 1943: le resistenze al regime, la liberazione (ppt del docente) **Verso la guerra** Verso un nuovo conflitto: la politica internazionale dal 1936 al 1939 La vigilia della guerra: Patto d'acciaio, Anschluss, Sudeti, conferenza di Monaco, patto Molotov-Ribbentrop
	Il conflitto mondiale Polonia, Francia, Inghilterra, Africa, «Operazione Barbarossa» (sulle carte) L'Italia in guerra: Francia, Jugoslavia, Campagna d'Africa, Grecia Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania. La fine della guerra nel mondo L'Italia dopo l'8 settembre 1943: gli IMI, la resistenza armata, le deportazioni, le stragi, la liberazione (approfondimento in ppt dopo il 15 maggio)

SHOAH	STORIOGRAFIA R. Hilberg, *La distruzione degli ebrei d'Europa*, 1985 H. Arendt, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, 1961
	La shoah. Precedenti storici: herero, Progetto T4 (approfondimento in ppt dopo il 15 maggio) Il sistema concentrazionario nazista: Dachau e la discriminazione degli indesiderati del regime La conferenza di Wannsee. Periodizzazione di Hilberg: discriminazione/ghetti/sterminio Auschwitz e gli altri centri di sterminio in Polonia

IL SECONDO NOVECENTO	Dal 2 giugno 1946 al 1° gennaio 1948: i caratteri della Costituzione (lavoro di **Educazione civica**) Dal crollo del muro alla fine dell'Unione sovietica. L'età di Gorbačëv **Un argomento a scelta dello studente tra:** Cambiare il mondo: i giovani e il '68 (pp. 409-413 e scheda p. 417) Il femminismo moderno (pp. 414-417 e DOC del prof) La globalizzazione e migrazioni contemporanee (pp. 567-573 e scheda p. 575) Economia, finanza, crisi del 2008 (pp. 577-580 e scheda p. 585)

Nodi concettuali

Società di massa / Guerra, guerre: senso e non-senso / Totalitarismo e democrazia / «Se è accaduto può accadere di nuovo» / Diritti umani, stato di diritto, Costituzione / Globalizzazione: il binomio economia-politica / Rivoluzioni / Il secondo Novecento: un mondo in fermento

Fano, 14 maggio 2022.

prof. Paride Dobloni

FILOSOFIA	**5D** A.S. 2021/ 22	docente: prof. Paride Dobloni testo: Abbagnano-Fornero, *Testi e protagonisti della filosofia*, Paravia	**totale ore al 15 maggio: 72**

KANT	
Critica della ragion pura, 1781 e 1787	Lo ***Schicksal*** dell'uomo e i limiti del razionalismo e dell'empirismo (*Prefazione,*1781 T p. 699) La **«rivoluzione copernicana»** (DOC *Prefazione* del 1787 U6 2.3 T2 p. 510)
	Introduzione: i **giudizi sintetici *a priori*** e il vocabolario kantiano (U6 2.2)
	Estetica trascendentale (U6 2.2) Le facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto, ragione. **Spazio/tempo** e l'«esposizione metafisica»
	Analitica trascendentale (U6 2.7) Le categorie. L'**«Io-penso»** e il *noumeno*
	Dialettica trascendentale (U6 2.8) La **critica alle 3 idee**: Anima (paralogismi), Mondo (antinomie), Dio (critica alle prove)

HEGEL	
Fenomenologia dello spirito, 1807	Il vocabolario hegeliano: finito/infinito; l'Assoluto, la dialettica (U8 1.2-4) Il ruolo della *Fenomenologia* nel sistema hegeliano (U8 2.1 Doc indice *Fenomenologia*) Lo schema della *Fenomenologia*: Coscienza-Autocoscienza-Ragione (U8 2.4) **La Coscienza** e il rapporto col mondo esterno: sensibilità/percezione/intelletto (U8 2.2) **L'Autocoscienza**: l'amore come «soluzione a buon mercato» e la *Gestalt* del «Servo-signore» (U8 2.3)
Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio, 1817	La ***Logica***: l'identità tra pensiero ed essere. Dall'essere all'idea assoluta (U8 3.1, solo lo schema) La ***Filosofia della natura***: la «pattumiera» del sistema (U8 3.2, solo lo schema) La ***Filosofia dello spirito*** (U8 3.3-7) Lo *Spirito oggettivo*: Diritto astratto-Moralità-Eticità. La **teoria dello Stato**: il *Rechtsstaat.* Lo *Spirito assoluto*: Arte-Religione-Filosofia. «Tutto ciò che è razionale è reale…»: la critica al giustificazionismo hegeliano La funzione della filosofia: la «Nottola di Minerva» (U8 1.4 con T)

SCHOPENHAUER	(U1)
Il mondo come volontà e rappresentazione, 1818	La critica alla filosofia accademica hegeliana e gli interessi per l'oriente (1)
	Il **«velo di Maya»**: il ribaltamento del ruolo fenomeno/ noumeno (2)
	La volontà di vivere (3-5) Il **pessimismo**: dolore, piacere, noia. La sofferenza universale (6) Il rifiuto del suicidio e le **3 vie della liberazione** dal dolore: arte, morale, ascesi (8)

MARX*	(U2 cap.2)
Il capitale, 1866	Ricoeur e i "maestri del sospetto": Marx, Nietzsche, Freud (cenni) La critica al pensiero astratto di Hegel: il **«misticismo logico»** (2) La critica all'economia classica (8) I principi dell'economia marxiana: merce, lavoro, plusvalore **Le leggi tendenziali** del capitalismo: il saggio del plusvalore e il saggio del profitto **Le contraddizioni del capitalismo**: caduta tendenziale, anarchia della produzione, fine del capitalismo La conflittualità del sistema capitalistico: la teoria dell'**alienazione** (4)*

* Approfondimenti dopo il 15 maggio

NIETZSCHE*	(U6 cap. 1)
La nascita della tragedia, 1872	**Apollineo/dionisiaco**: il destino tragico dell'occidente (5)
La gaia scienza, 1882	La filosofia del mattino: la fine delle illusioni metafisiche. La **morte di Dio** nell'«Aforisma 125» (6 con T)
Così parlò Zarathustra., 1885	La filosofia del meriggio: lo **Übermensch** (7)*

* Approfondimenti dopo il 15 maggio

FREUD	(U6 cap. 2)
Il caso Anna O., 1895	I primi studi sull'ipnosi: Charcot e Breuer. Il caso di Anna O.: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi (1). La rivoluzione psicanalitica: **la scoperta dell'inconscio**
L'interpretazione dei sogni, 1900	**La prima topica**: conscio/preconscio/inconscio Transfert, sogni, atti mancati, sintomi nevrotici: la psicoanalisi come terapia
Tre saggi sulla sessualità, '05	La **teoria della sessualità** e il complesso edipico (2)
L'Io e l'Es, 1923	**La seconda topica**: Super-Io/Io/Es (1)

SVILUPPI FILOSOFICI DEL NOVECENTO	
Popper	*La logica della scoperta scientifica*, 1934 **Il principio di falsificabilità** (U11 2.4) Il tacchino induttivista e la riabilitazione della filosofia kantiana
Vattimo	*Il pensiero debole*, 1983 Il concetto di **postmoderno** (2.1) Il **pensiero debole** secondo Vattimo (2.3)
Jonas	*Principio responsabilità*, 1979 Un'etica per la civiltà tecnologica: il «prometeo scatenato» (U12 3.4) Il **nuovo imperativo etico.** Confronto con l'imperativo categorico kantiano
Galimberti	Viviamo l'**età della tecnica** (DOC del docente)

Fano, 14 maggio 2022.

prof. Paride Dobloni

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina Scienze Motorie Prof/Prof.ssa Patrizia Rossi

Programma Analitico
Test specifici sulle capacità condizionali e coordinative
Utilizzo delle griglie di valutazione
Circuiti con misurazione
Attività motoria finalizzata all'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare):
- corsa continua
- corsa eseguita con variazioni di tipo spaziale e temporale
- esercizi a carico naturale
- esercizi di mobilità passiva, esercizi di stretching, mobilità delle principali articolazioni
- esercizi di opposizione e resistenza eseguiti in coppie e con attrezzi
- esercizi con carichi adeguati, rapportati alla funzione allenante
- esercizi ai piccoli e grandi attrezzi (spalliera – parallele - trave)
- attività varia e ripetuta eseguita su circuiti predisposti
- lavoro in circuiti a stazioni cronometrate (circuito allenante di forza resistente)
- esercitazioni propedeutiche alla corsa veloce (esercizi di reattività agli stimoli, andature preatletiche, scatti con partenze variate)

Attività motoria finalizzata all'incremento delle capacità coordinative (equilibrio, coordinazione segmentale e globale, agilità, destrezza) per migliorare il controllo, adattamento e la trasformazione dei movimenti.
- esercizi eseguiti a coppie e in gruppo (propedeutici ai giochi sportivi)
- esercizi utili per il controllo degli equilibri (statico, dinamico, in fase di volo)
- esercizi propedeutici per la capovolta avanti e indietro, verticale alla spalliera
- combinazione alla spalliera (esercizi di forza, mobilità articolare e preacrobatica) creata dagli alunni
- combinazione alla trave bassa creata dalle alunne
-combinazione alle parallele simmetriche
- tecnica e didattica della funicella, progressione di saltelli sul posto e in avanzamento

Giochi Sportivi.
- Pallavolo: esercizi di palleggio in successione, battuta di sicurezza, bagher, partita. Fondamentali con palla. Conoscenza essenziale delle regole della pallavolo.
- Basket - Calcetto - Tennis Tavolo: attività libera – partite

Conoscere il corpo e i benefici dell'attività fisica
- Conoscenza della terminologia specifica
- Assi e Piani, Posizioni del corpo
- Approfondimento di varie tematiche:
- Le capacità motorie: capacità coordinative e condizionali
- Allenamento delle capacità condizionali: Forza – Resistenza - Velocità – Mobilità articolare
- Regolamenti e aspetti tecnico-tattici relativi a discipline sportive individuali e/o di squadra praticate nel corso dell'anno scolastico: pallavolo
- Le Olimpiadi (cenni storici) visione di video
-Corso di primo soccorso con operatori della CRI di Pesaro

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA Prof.ssa IACUCCI FRANCESCA

PREMESSA

La natura culturale scolastica dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, contribuisce altresì a maturare un più alto livello di conoscenze e di capacità critica e di confronto. L'IRC, materia curricolare, possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà contemporanea ponendosi in rapporto ad altre tradizioni storico-culturali-religiose ed altri sistemi di significato in un clima costruttivo di dialogo, di relazione e di apertura.
L'insegnamento della Religione Cattolica in base alla legge 824/30 ed al DLgs 297/94, (art.309) si caratterizza per una valutazione tramite giudizi e non può dar luogo ad esami.

PROGRAMMA ANALITICO

La Bellezza:
- il bello, il buono, il vero;
- lo stupore;
- le relazioni autentiche;
- bellezza interiore e bellezza esteriore;
- la bellezza come mezzo per salvare il mondo;
- il sogno di un mondo bello;
- le beatitudini;
- la bellezza della propria vita.

Legge e libertà:
- la libertà: è possibile? Cos'è?
- Esperienze di libertà
- Il libero arbitrio
- Non si può non scegliere
- Scegliere il bene
- Legge naturale e legge positiva
- La coscienza
- Il decalogo
- L'esperienza dell'Esodo
- La legge dell'amore
- Persone di libertà

La diversità e il giorno della memoria:
- La diversità come limite
- La diversità come unicità
- Reazioni alla diversità

- Sentirsi diversi, trattare ed essere trattati da diversi: esperienze ed emozioni a confronto.
- Diventare l'altra: testimonianza di Liliana Segre
- La parabola del buon samaritano: esegesi ed attualizzazione.

Il decalogo:
- Analisi dei singoli comandamenti
- Fede e idolatria
- Parlare di Dio e offendere Dio (le bestemmie)
- L'importanza del riposo
- Il rapporto con i propri genitori
- Non uccidere:
    - la guerra,
    - la pena di morte,
    - le questioni bioetiche:
        - modello della sacralità della vita
        - modello della qualità della vita
        - concezione funzionalista della persona
        - concezione sostanzialista della persona
        - aborto
        - eutanasia
- La sessualità: sessualità, corporeità, famiglia.

Riflessioni ed attualizzazione a partire dalle principali feste cristiane:
Il Natale:
- riflessioni sui Vangeli della Natività,
- analisi, esegesi ed attualizzazione del racconto sulla visita dei Magi,
- analisi della Natività di Rublev.

La Pasqua:
- Pesach ebraica e Pasqua cristiana
- passaggio dalla schiavitù alla libertà, dalla sofferenza alla gioia, dalla morte alla vita.

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

Testo in adozione: R. Manganotti N. Incampo "Il nuovo Tiberiade" La Scuola Editrice
Bibbia
Documenti del Magistero della Chiesa (encicliche, discorsi, esortazioni apostoliche)
Video
Spezzoni di film
Canzoni

NODI CONCETTUALI Progettualità ed esistenza umana La Bellezza Libertà e legge La diversità Il giorno della memoria Il decalogo Alcune questioni bioetiche La sessualità Alcune tra le principali feste cristiane
NOTA BENE: la formulazione di nodi concettuali, come tutto il programma svolto nelle classi quinte, non è oggetto di esame.

Il Consiglio della classe 5D 2021.22

disciplina	firma del docente
Italiano e Latino	
Inglese	
Storia e Filosofia	
Matematica e Fisica	Stefania Pasquini
Scienze	Renato Franchini
Disegno e Storia dell'Arte	
~~Informatica~~	
Scienze Motorie	
Religione	Floriana Franci

Fano, 14 maggio 2022.

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Marta Orazi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Raffaele Balzano

POLO SCOLASTICO n. 2 GIACOMO TORELLI FANO (PU)

Allegati:

1. Griglia di valutazione prima prova
2. Griglia di valutazione seconda prova
3. Griglia di valutazione colloquio
4. Tabella di conversione
5. Documenti pubblici
6. D~~ocumenti riservat~~i

Polo 2 “Torelli” Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____- Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → quasi suff./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 4 interpretazione corretta e articolata del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	**/100**

VOTO	**/20**

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia A)

Indicatore	Descrittore
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	**Gravemente insufficiente:** scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo **Insufficiente:** parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non sempre conforme al testo **Mediocre/sufficiente**: adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi essenzialmente conforme al testo **Discreto**: rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi conforme al testo **Buono/ottimo**: pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi complete e coerenti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Gravemente insufficiente:** fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici **Insufficiente:** lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici **Mediocre/sufficiente**: corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici **Discreto**: corretta comprensione del testo e dei principali snodi tematici e stilistici **Buono/ottimo**: comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	**Gravemente insufficiente:** mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) **Insufficiente:** parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) **Mediocre/sufficiente**: riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) **Discreto**: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) **Buono/ottimo**: riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo
Interpretazione corretta e articolata del testo	**Gravemente insufficiente:** interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori **Insufficiente:** interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori **Mediocre/sufficiente**: interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori **Discreto**: interpretazione corretta con riferimenti pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori **Buono/ottimo**: interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori

Polo 2 “Torelli” Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____- Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomen-tazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	**/100**
	VOTO	**/20**

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia B)

Indicatore	Descrittore
Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	**Gravemente insufficiente:** mancata o parziale comprensione del senso del testo proposto **Insufficiente:** individuazione stentata di tesi e argomentazioni **Mediocre/sufficiente**: individuazione basilare di tesi e argomentazioni, organizzazione non sempre coerente delle osservazioni **Discreto**: individuazione puntuale di tesi e argomentazioni, articolazione coerente delle argomentazioni **Buono/ottimo**: individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**Gravemente insufficiente:** articolazione incoerente del percorso ragionativo con uso generico e improprio dei connettivi **Insufficiente:** articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo con uso generico dei connettivi **Mediocre/sufficiente**: complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo con uso adeguato dei connettivi **Discreto**: coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale con uso appropriato dei connettivi **Buono/ottimo**: coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa con uso efficace dei connettivi
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**Gravemente insufficiente:** riferimenti culturali non corretti e incongruenti. Preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione **Insufficiente:** riferimenti culturali corretti ma incongruenti. Preparazione culturale frammentaria che permette solo a tratti di sostenere l'argomentazione **Mediocre/sufficiente**: riferimenti culturali corretti e congruenti. Preparazione culturale essenziale che sostiene un' argomentazione basilare **Discreto**: riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata **Buono/ottimo**: riferimenti culturali corretti, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata e rigorosa

Polo 2 “Torelli” Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____- Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	**/100**
	VOTO	**/20**

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia C)

Indicatore	Descrittore
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**Gravemente insufficiente:** scarsa pertinenza del testo rispetto alle consegne **Insufficiente:** parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione **Mediocre/sufficiente**: adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti **Discreto**: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni **Buono/ottimo**: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Tiolo efficace e paragrafazione funzionale
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Gravemente insufficiente:** esposizione confusa e incoerente **Insufficiente:** esposizione frammentaria e disarticolata **Mediocre/sufficiente**: esposizione logicamente ordinata ed essenziale **Discreto**: esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo **Buono/ottimo**: esposizione ben strutturata, coerente e coesa
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Gravemente insufficiente:** conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati **Insufficiente:** conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati, osservazioni superficiali, prive di apporti personali **Mediocre/sufficiente**: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate **Discreto**: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni personali **Buono/ottimo**: conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi e puntuali; riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale

Polo Scolastico 2 “Torelli” Classe: _____ anno scolastico 2021-22

SCHEDA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE II PROVA – MATEMATICA

Candidato: _____

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0	Palese incapacità di analizzare un problema e di interpretarne i dati.	
	1	Scarsa capacità di analisi; difficoltà nello stabilire collegamenti, anche elementari.	
	2	Poca fluidità nell’analisi di situazioni problematiche e difficoltà nell’interpretazione dei dati; insicurezza nei collegamenti.	
	3	Capacità di riconoscimento di schemi. Capacità di individuare semplici collegamenti.	
	4	Capacità di analisi e autonomia nello stabilire collegamenti.	
	5	Capacità di analisi e rielaborazione personale; capacità di utilizzare codici con estrema padronanza.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0	Conoscenze nulle o estremamente frammentarie. Palese incapacità di avviare procedure.	
	1	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali. Scarsa capacità di gestire procedure e calcoli.	
	2	Conoscenze modeste, viziate da lacune; applicazione di regole in forma mnemonica.	
	3	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; autonomia nell’ambito di semplici ragionamenti.	
	4	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; individuazione di semplici strategie di risoluzione.	
	5	Conoscenze ampie; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione.	
	6	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	0	Non riesce ad applicare le regole o le applica in maniera del tutto incoerente	
	1	Risolve solo parzialmente con gravi scorrettezze; applica le regole in modo limitato e con poca coerenza	
	2	Risolve in parte con scorrettezze diffuse; applica le regole in modo non sempre corretto	
	3	Risolve in maniera adeguata ma imprecisa; applica le regole in modo sostanzialmente corretto con sufficiente coerenza	
	4	Risolve le situazioni in maniera quasi completa; applica le regole in modo corretto e coerente, con qualche imprecisione	
	5	Risolve le situazioni in maniera esauriente; applica le regole in modo corretto e completamente coerente	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentario; comunica con linguaggio non adeguato le soluzioni, non valuta la coerenza	
	2	Giustifica in modo parziale; comunica con linguaggio non del tutto adeguato le soluzioni, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza	
	3	Giustifica in modo completo; comunica con linguaggio adeguato ma con qualche incertezza le soluzioni, di cui riesce a valutare la coerenza	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente; comunica con linguaggio corretto le soluzioni, di cui riesce a valutare completamente la coerenza	
Valutazione finale			/20

Il livello di ogni indicatore corrisponde al punteggio assegnato per quel livello.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE